

CONSIGLIO COMUNALE

DI

TRENTO

**Resoconto stenografico
(estratto)**

dell'adunanza del 22 luglio 2014

- OMISSIS -

PRESIDENTE: Passiamo, quindi, all'interrogazione 2.420, presentata dal Consigliere Cia, che ha ad oggetto: "Nuovo vigile e nuovo pedaggio e al parcheggio di Santa Chiara?".
Per l'illustrazione la parola al Consigliere Cia.

2.420/2014	21.05.2014 DEL CONSIGLIERE CIA AVENTE AD OGGETTO: "NUOVO VIGILE E NUOVO PEDAGGIO AL PARCHEGGIO DI SANTA CHIARA?". (Relatore MICHELANGELO MARCHESI)
------------	---

CIA (Civica Trentina): Grazie, signor Presidente.

Questa interrogazione solleva una questione che sicuramente l'Amministrazione conosce già da tempo: praticamente, le persone che si recano a visitare i loro cari all'ospedale, o che magari, invece di andare a fare visite a ricoverati, si recano all'ospedale per prestazioni assistenziali o cliniche, dovendo poi parcheggiare dietro l'Ospedale Santa Chiara, spesso si ritrovano a dover affrontare delle persone che, apparentemente, si dimostrano collaborative e disponibili nel dare indicazione su dove parcheggiare. Però, dopo che il cittadino ha parcheggiato, questo è rincorso da questi soggetti perché, ovviamente, vogliono essere retribuiti per avere dato indicazione di parcheggio.

E' evidente che alcuni, per cavarsela presto, danno a queste persone qualche monetina e via, ma molti, anche per principio, si rifiutano di pagare una quota, una tariffa che non è dovuta, tanto più che se avessero voluto parcheggiare a pagamento la città è piena, anche intorno all'ospedale ci sono i parcheggi a strisce blu, per cui se si vuole pagare, si va lì.

Più di una persona mi ha riferito, signor Assessore, che quando il cittadino si rifiuta di pagare queste persone insistono, arrivano anche a offendere e a urlare contro il cittadino. Non è evidentemente una situazione molto piacevole per chi va a parcheggiare. Io, per esempio, conosco almeno due persone che mi hanno detto "io non vado neanche più a parcheggiare lì proprio per paura".

Io avevo già sollevato questa questione, denunciata presumo da tempo, il 21 maggio di quest'anno. Qualche settimana fa, qualcuno mi ha fatto notare, con tanto di foto, che i posteggiatori – abusivi perché non sono autorizzati da nessuno, per quanto a mia conoscenza – erano addirittura aumentati, non più uno ma erano diventati tre. E' evidente che questa situazione va assolutamente sanata, anche per restituire serenità a quanti vi parcheggiano.

Ci sono stati casi in cui le macchine sono state danneggiate. E' difficile dare la colpa a questi soggetti, però chi me lo ha evidenziato sono state le persone che non avevano pagato, per cui il sospetto – secondo loro – che comunque costoro possano arrivare a ritorsioni non è infondato.

Premesso quanto le ho detto, Assessore, le chiedo se sia a conoscenza – ma presumo di sì – di quanto le ho esposto; se intende questa Amministrazione ripristinare e tutelare la libertà e la serenità di parcheggiare senza pedaggio non autorizzato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Cia.

Per la risposta la parola all'Assessore Marchesi.

MARCHESI (Assessore con delega per le materie dell'Ambiente e mobilità): Grazie, Presidente.

Rispondo volentieri a questa interrogazione del Consigliere Cia, anche se, evidentemente, qui il tema è poco legato alla gestione dei parcheggi, esattamente nel senso tradizionale del termine, quanto piuttosto a forme di comportamenti al di fuori delle norme.

La situazione è sicuramente conosciuta da parte del Corpo di Polizia locale, peraltro era un

problema che si era verificato anche alcuni anni fa, non nelle dimensioni che segnala, appunto, il Consigliere Cia nel documento, in quanto sono state riscontrate delle saltuarie presenze di persone che, più che parcheggiatori abusivi, definirei “mendicanti molesti”, che appunto sfruttano l’opportunità di uno spazio di sosta per far credere a qualcuno o per costringere qualcuno comunque a versare qualche moneta a fronte del fatto di aver lasciato la macchina in quella zona, che è zona disco, come ben sappiamo, dietro l’ospedale.

Purtroppo, la conoscenza è limitata per il fatto che le segnalazioni giunte alla centrale operativa rispetto a richieste insistenti di denaro da parte di queste persone, sfociate anche in aggressioni quantomeno verbali, sono state pochissime. Si è provveduto, in questi casi, a un intervento sollecito con personale auto o moto munito, in genere, però, i personaggi interessati si erano già dileguati. Analogo intervento è stato fatto in un caso dalla Polizia di Stato, sempre a fronte di una segnalazione.

Va detto comunque che gli agenti di quartiere operano un monitoraggio quotidiano del parcheggio per ragioni diverse, oltre a quelle della verifica rispetto a questo tipo di comportamenti, però direttamente, alla data di risposta all’interrogazione, non si erano ricevute segnalazioni e lamentele per i fatti descritti nell’interrogazione.

Per questo motivo gli agenti di quartiere hanno contattato anche il presidio di Polizia interno all’Ospedale Santa Chiara per verificare se ci fosse stato qualche utente dell’ospedale che si fosse rivolto agli agenti presenti per segnalare la problematica, ma non ce n’era traccia. In ogni caso, riconoscendo la fondatezza del problema, si è mantenuto un monitoraggio sulla situazione. Se ci fossero altre segnalazioni, è bene che vengano trasmesse, ed è bene anche che ai cittadini si suggerisca di comunicarle immediatamente o agli agenti che sono presenti lì all’ospedale o in centrale, in modo da dare la possibilità di un intervento più tempestivo, perché sovente le persone che mettono in atto questi comportamenti sono in transito rispetto ad altre attività che magari svolgono sulla città, e quindi non è facile individuare i momenti, le fasce orarie, in cui sono presenti, e quindi si rimane a disposizione se ci fossero altre segnalazioni del riproporsi di questo tipo di comportamenti.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Marchesi.

La parola, per la replica, al Consigliere Cia.

CIA (Civica Trentina): Grazie, Presidente.

Grazie, Assessore, mi fa piacere che comunque riconosca la fondatezza del problema perché il fatto poi che alla Polizia locale non arrivino segnalazioni mi sembra strano, perché coloro che me lo hanno riferito mi hanno detto proprio che hanno chiamato la Polizia locale, che ha risposto: non sappiamo cosa farci. Giustamente lei, Assessore, mi riferisce quello che gli uffici le dicono, per cui la sua è senz’altro un’affermazione in buona fede.

Bene ha detto lei: non è materia tanto urbanistica quanto dovrebbe essere una materia di sicurezza. E’ evidente che, però, su questo dimostriamo ancora una volta di essere piuttosto fragili, ossia chiunque in questa città pare possa intraprendere iniziative, che comunque sono moleste – e lei lo ha giustamente ricordato – ai danni del cittadino. Poi chiamiamoli “parcheggiatori”, chiamiamoli “mendicanti molesti”, sta di fatto che sono comunque persone che non dovrebbero assolutamente infastidire chi già è preoccupato per altri motivi, tanto più che si reca in ospedale.

Confido, ad ogni modo, signor Assessore, che si faccia attenzione anche a questo territorio, gli orari in cui sono maggiormente presenti questi individui glieli posso dire io: sono in particolar modo dalle nove e mezza alle dodici e il pomeriggio, quando le persone normalmente vanno a visitare i loro cari all’ospedale. Questi sono i tempi in cui sono maggiormente presenti e maggiormente fastidiosi.

La ringrazio comunque dell’attenzione.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Cia.